

PROGRAMMA
2022



FIERA DELL'EDITORIA
INDIPENDENTE
15-18 SETTEMBRE 2022
POLO CULTURALE SANTA LUCIA RIETI

#qualcosarimane

tutti gli eventi di Liberi sulla Carta sono gratuiti

PROGRAMMA 2022

#qualcosarimane

STEFANO **FRESI**
e la Rieti Jazz Orchestra
BEAT BOP - UNA LIBERA ASSOCIAZIONE DI IDEE
GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE

ORE 21:30



PAOLO **CALABRESI**
TUTTI GLI UOMINI CHE NON SONO
VENERDÌ 16 SETTEMBRE

ORE 21:45



ANNA **FOGLIETTA**
LEGGE LA FERROVIA SOTTERRANEA
DI COLSON WHITEHEAD
SABATO 17 SETTEMBRE

ORE 21:30



PAOLO **ROSSI**
STAND UP CLASSIC - LETTURE E IMPROVVISAZIONI SU
OMERO, ORAZIO, SHAKESPEARE E TANTI ALTRI
DOMENICA 18 SETTEMBRE

ORE 21:30





#qualcosarimane

Qualcosa rimane sempre.

Qualcosa da nascondere o qualcosa da finire, da ricordare, da cui ripartire.

Qualcosa di buono nella dispensa, l'effetto di un errore sulla coscienza, qualcosa di detto con piglio d'attore, o sotto le scarpe insieme all'odore, qualcosa rimane, indietro o da fare, nascosto da tutti, dagli occhi, dal mare.

Qualcosa rimane anche di un piccolo dolore, tra anima, pelle e un disegno sul cuore, qualcosa rimane d'ogni sogno, ogni sbaglio, dello slancio perduto e del tragico abbaglio, qualcosa rimane in fondo alla tasca, qualcosa rimane attaccata all'esca, rimane qualcosa finita la festa, rimane il nocciolo finita la pèsca, rimane la voglia di un bicchiere, una risata, di arrivare alla fine, di un'impresa o una giornata.

Qualcosa rimane tra le pagine chiare e quelle che, invece di essere scure, imitano le stelle certe sere.

Rimangono brandelli di storie lette o raccontate, di vite immaginate e di altre impaginate, disperse o raccolte, come briciole di pane, per quello che lasci: qualcosa rimane!

LA SQUADRA DI **LIBERI** SULLA **CARTA** 2022

FABRIZIO **MOSCATO**: DIRETTORE

EMILIANA **AVETTI**: RAPPORTI ISTITUZIONALI, STRUTTURE RICETTIVE

CAROLA **CERRITELLI**: SITO INTERNET, AREA EDITORI

EMANUELE **LOFFA**: LOGISTICA, FOOD, EVENTI LSC OFF

ALESSIA **LUPI**: INFOPOINT, COORDINAMENTO VOLONTARI

FRANCESCO **MARTINELLI**: COMUNICAZIONE WEB, COORDINAMENTO PREMIO ARTHÈ

CHIARA **SCIPIONI**: SUPERVISIONE TESTI

CHIARA **PALLOCCI**: UFFICIO STAMPA

Legenda



editore
indipendente



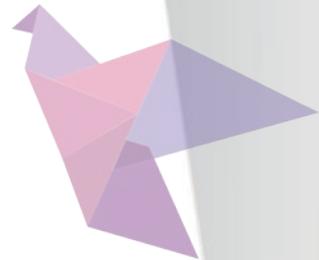
editore indipendente
presente in fiera



adatto ai bambini



con musica



Nei libri, *di norma*, i ringraziamenti sono alla fine.

Ma LSC ama sovvertire i parametri *di norma* utilizzati per organizzare eventi culturali, rovesciare punti di vista, offrendo appuntamenti unici del tutto gratuitamente, incentivando il reale acquisto dei libri e sostenendo anche proposte indipendenti e coraggiose come quelle degli editori che aderiscono alla fiera. Per questo, non stupiranno ringraziamenti anticipati, che iniziano subito perché, come vedrete nelle prossime pagine, c'è tanto per cui ringraziare:

Ringraziamo le Istituzioni per la vicinanza dimostrata: la **Regione Lazio** che ha sostenuto convintamente il progetto; il **Comune di Rieti** che ha lavorato alacremente, col suo massimo rappresentante fino all'ultimo dei dipendenti comunali impegnati, per superare difficoltà impreviste; la **Fondazione Varrone**, che ha confermato il suo contributo: senza di loro, Liberi sulla Carta non sarebbe stato possibile. Un ringraziamento va anche a quanti fra **artisti, ospiti e partner organizzativi o commerciali**, accettano di partecipare a LSC alle condizioni che siamo tenuti a rispettare per rendere possibile il nostro piccolo miracolo: senza di loro, Liberi sulla Carta sarebbe meno bella.

Grazie agli **editori** che tornano dopo tre anni, in condizioni di difficoltà, scommettendo su LSC e sulla possibilità di ricominciare il cammino verso i lettori, con fiducia e determinazione: senza di loro Liberi sulla Carta sarebbe meno utile.

Grazie di cuore a **tutti gli organizzatori**, missionari in tempi sempre più difficili, per il tempo e la passione dimostrata ogni volta, la capacità e la voglia di alzare sempre l'asticella, di non tirarsi mai indietro, di non scegliere mai la strada più facile. Senza di loro, e senza l'entusiasmo dei volontari, fare Liberi sulla Carta non sarebbe così bello.

Infine: **grazie a te**, che se stai sfogliando questo programma, ti trovi al festival o stai pensando di venire. La comunità che si è creata intorno a LSC, che l'ha fatta crescere, l'ha sostenuta e l'ha protetta nella sua storia ultradecennale è il più grande patrimonio su cui il festival possa contare.

Senza di te, Liberi sulla Carta non esisterebbe nemmeno.

Benvenuto a Liberi sulla Carta 2022, buon divertimento!

Fabrizio Moscato, *direttore di Liberi sulla Carta*

CERAMICA

DISEGNO

TEATRO

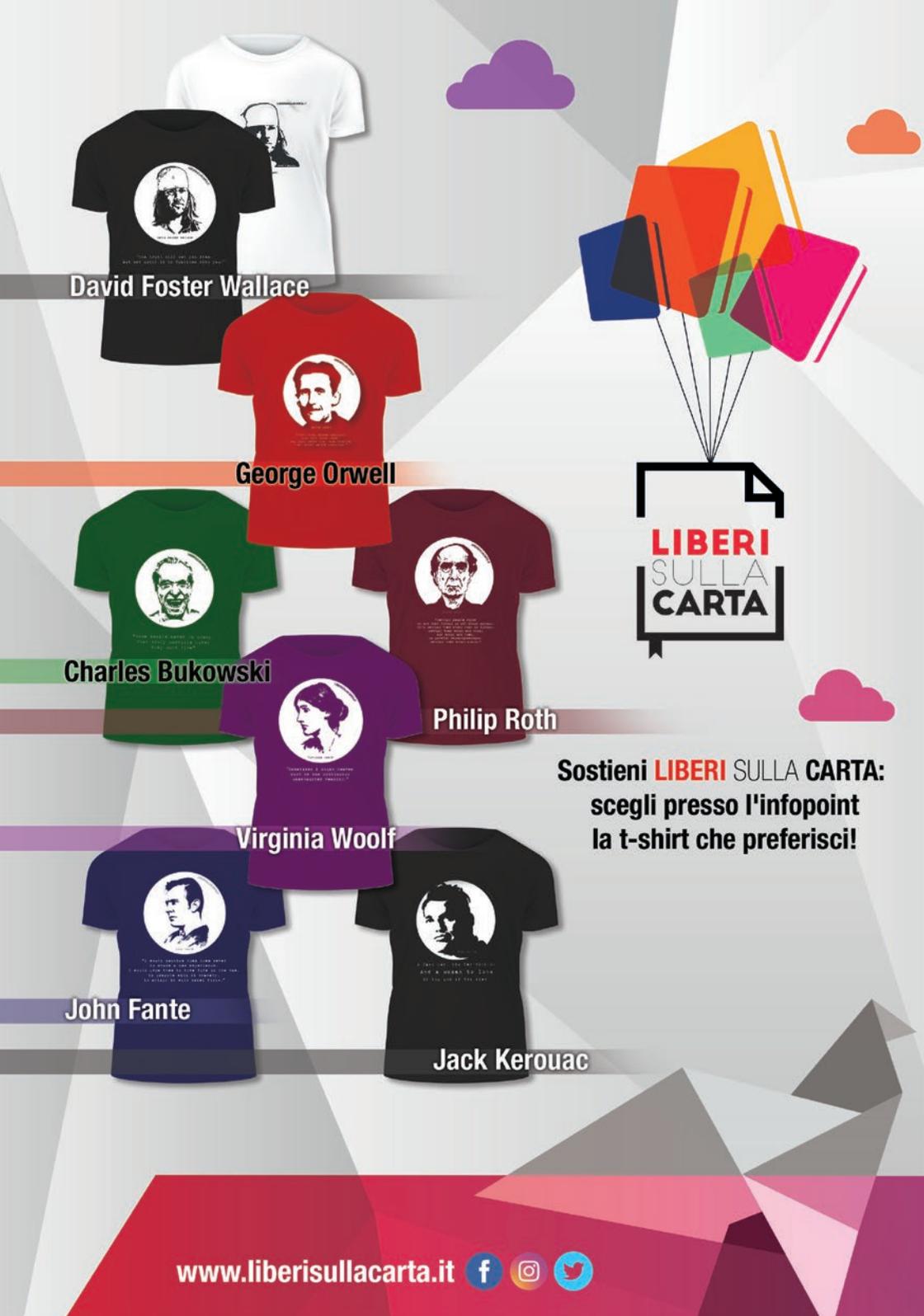
SPORT

APERTURA CORSI
03 OTTOBRE
2022
Corsi e attività per adulti e bambini

Km 52,300 di Via Salaria località Osteria Nuova (RI)

per maggiori informazioni: +39 320 333 6944 ASD APS Carta Bianca

info@associazionecartabianca.com www.associazionecartabianca.com



David Foster Wallace

George Orwell

Charles Bukowski

Philip Roth

Virginia Woolf

John Fante

Jack Kerouac

LIBERI
SULLA
CARTA

Sostieni **LIBERI** SULLA **CARTA**:
scegli presso l'infopoint
la t-shirt che preferisci!

www.liberisullacarta.it



15 SETTEMBRE



18:30 | PALCO ESTERNO
OLTRE QUEL CANCELLO
ROBERTO LORENZETTI

Il Formichiere



Oltre quel cancello c'era il manicomio di Rieti, un luogo colmo di violenza e contraddizioni, con i pazienti legati ai letti, o tenuti all'interno di vere e proprie gabbie con le reti altissime. Quel cancello era uno spartiacque che separava il mondo dei "matti" da quello dei "sani", assicurando questi ultimi sulla loro normalità. Roberto Lorenzetti mette insieme le immagini del manicomio con le quali denunciò quella realtà, con l'esperienza dello psichiatra Manlio Paolucci, che stimolava i suoi pazienti verso la pittura, conservando poi per tutti questi anni le loro opere. Lorenzetti raccoglie anche il contributo di Tommaso Losavio, che a Rieti iniziò nel 1969 a sua carriera di

psichiatra e che opererà poi a Trieste insieme a Franco Basaglia.

Con Lorenzetti c'è Stefania Santoprete di Format

19:30 | PALCO CENTRALE

IO SONO FEDERICA
FEDERICA CACCIOLA

Federica Cacciola è un'attrice, autrice e conduttrice nata a Taormina nel 1986. Laureata in Lettere e Filosofia, come attrice partecipa ad oltre venti produzioni prima di ottenere una enorme celebrità sul web con il personaggio satirico di Martina Dell'Ombra, che in molti credono una persona reale, creando un cortocircuito che non aveva precedenti tra finzione, realtà, web e informazione. Nel 2016 vince il "Premio Satira di Forte dei Marmi" e nel 2018 viene premiata come rivelazione dell'anno da Mario Sesti agli "Splendor Awards". In televisione è stata autrice e co-conduttrice, insieme a Serena Dandini, de "La tv delle ragazze- Gli Stati Generali" su Rai3 e inviata fissa per "Nemo- Nessuno Escluso" su Rai 2. Con Pink Different su FoxLife ha affrontato riflessioni sull'essere donna nella società liquida e digitale, ed è anche di questo, oltre che del suo percorso umano e artistico, che Federica Cacciola discuterà con Stella Grillo, volto e voce di Libreriamo.



STEFANO FRESI

e la Rieti Jazz Orchestra

BEAT BOP - UNA LIBERA ASSOCIAZIONE DI IDEE

Da delle nuove idee nascono nuovi linguaggi. E' successo nel jazz con il Be Bop e nella letteratura con la Beat Generation e dopo più



di quaranta anni questi linguaggi continuano a sfoggiare la loro essenza di energica libertà. Uno spettacolo che

associa i due linguaggi per realizzare un inedito spettacolo multidisciplinare costituito da sette "movimenti", sette "sentimenti", sette "colori" e sette "composizioni", all'insegna di una naturale modernità. La voce e la teatralità di Stefano Fresi, uno dei più apprezzati attori della sua generazione, si fondono con l'energia espressiva dei sax di Maurizio Giammarco e tutte e due si integrano nelle avvolgenti sonorità della RJO-Rieti Jazz Orchestra diretta dal Maestro Mario Corvini.



foto di Marco Pivovotto



GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE

ORE 21:30
PALCO CENTRALE





16 SETTEMBRE

16:00 | POLO CULTURALE SANTA LUCIA

APERTURA DELLA FIERA DELL'EDITORIA INDIPENDENTE

Aprono al pubblico gli stand degli editori indipendenti.

Dal 2011 Liberi sulla Carta sposa la campagna NO EAP, contro l'editoria a pagamento.

WORKSHOP DI SCRITTURA CREATIVA



**SCUOLA DI SCRITTURA
OMERO EDITORE**

sulla Carta potrà contare sulla preziosa collaborazione di Scuola Omero, la prima scuola di scrittura creativa nata in Italia, che ha al suo attivo decine di studenti arrivati alla pubblicazione dei propri lavori.

È possibile iscriversi fino al 15 settembre, prenotandosi all'infopoint del festival o scrivendo a scritturacreativa@liberisullacarta.it.

16:30 | PALCO ESTERNO

LORETO MATTEI. DEVOTO IN LINGUA TRASGRESSIVO IN DIALETTO (1622-1705) I SONETTI E GLI ENIGMI

GIANFRANCO FORMICHIETTI

Il Formichiere



La poetica ufficiale di Loreto Mattei si inserisce nella cultura letteraria della riforma cattolica ed è ben rappresentata dal "Salmista toscano" (1671), prima traduzione in italiano dei Salmi davidici, dalla "Metamorfosi lirica d'Horatio parafrasato, e moralizzato" (Rieti, 1679), e ancora dall'"Hinnodia sacra", gli inni del Breviario Romano messi in versi. Come grammatico ebbe un ruolo importante con la "Teorica del verso volgare, e pratica di retta pronuntia, con un problema della lingua latina, e toscana in bilancia", nella quale teorizza la superiorità del toscano sul latino. Nel 1692 fu accolto in Arcadia con il nome di Laurindo Acidonio. Lasciò incompiuto l'"Erario reatino, historia dell'antichità, stato presente, e cose notabili della città di Rieti". Una parte della sua produzione (inedita fino

al XIX secolo) presenta un poeta stravagante e trasgressivo, nelle forme come nei contenuti. I suoi "Sonetti" in dialetto reatino sono un unicum pubblicati oltre un secolo dopo la sua morte. Probabilmente ebbero una circolazione non ufficiale, anche orale, come accadrà più tardi per il Belli, che lesse e tenne ben presenti i sonetti dialettali del reatino. A dialogare con l'autore c'è Emiliana Avetti.



17:30 | PALCO ESTERNO

I FATTI. LA VERITÀ È DI TUTTI NON SOLO DELLA FAMIGLIA

RANIERI ROSSI

C&P Adver Effigi



David Rossi, responsabile della Comunicazione del Monte dei Paschi di Siena, viene trovato morto la sera del 6 marzo 2013 dopo essere precipitato da una finestra di Rocca Salimbeni, sede storica della banca. Nonostante due inchieste abbiano archiviato il caso come "suicidio" gli interrogativi sono ancora molti e ormai da 9 anni dividono l'opinione pubblica. Molte persone esprimono il proprio parere sulla vicenda senza conoscere le informazioni essenziali. Questo libro di Raniero Rossi, fratello di David, vuole fornire queste informazioni, analizzare i fatti, le prove e le indagini svolte in maniera

asettica e oggettiva, cosicché ciascuno possa elaborare le sue conclusioni. Ad intervistare l'autore c'è il giornalista e saggista Sergio Rizzo, autore di libri inchiesta come *La Casta e Potere assoluto*.



18:30 | PALCO ESTERNO LA PARTE DI MALVASIA

GILDA POLICASTRO

La nave di Teseo



Chi è Malvasia? Una donna che arriva non si sa da dove e che vive in paese da "straniera": colta, anticonformista, eccentrica, l'hanno vista fare una lunga passeggiata e da quel momento di lei si sono perse le tracce. Quando viene ritrovata morta, si pensa all'omicidio passionale e scattano le indagini, affidate al commissario Arena e al suo assistente Gippo. Nel susseguirsi di testimonianze e di ipotesi, indagatori e indagati prendono a confondersi. Il giallo della morte diventa il grigio delle esistenze di individui mortificati nelle loro ambizioni e svelati nelle loro nature contraddittorie ed elastiche, nella capacità di provare sentimenti opposti e di compiere azioni impensabili. Come nella tragedia greca, l'umano supera se stesso nell'estremo, ma nella tragedia moderna si muore senza un motivo e senza un colpevole.

Un romanzo presentato al premio Strega e scritto con grande raffinatezza stilistica da Gilda Policastro, tra le più apprezzate voci della letteratura e della critica italiana, che a Liberi sulla Carta dialoga con Chiara Scipioni.

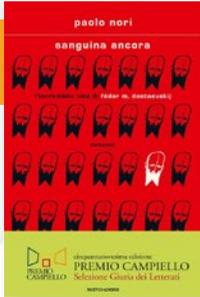


19:30 | PALCO CENTRALE

SANGUINA ANCORA

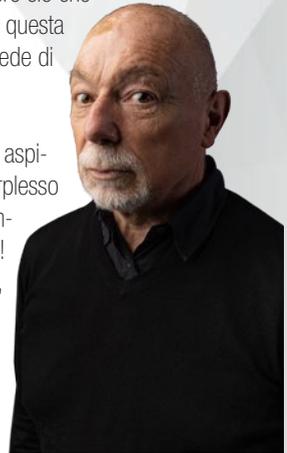
PAOLO NORI

Mondadori



“Uno scrittore russo, Vasilij Rozanov, descrive Dostoevskij come un arciere nel deserto con una faretra piena di frecce che, se ti colpiscono, esce il sangue”
(Paolo Nori)

Tutto comincia con *Delitto e castigo*, romanzo letto da ragazzo: per Paolo Nori è una iniziazione e, al contempo, un'avventura. La scoperta è a suo modo violenta: quel romanzo, pubblicato centododici anni prima, a tremila chilometri di distanza, apre una ferita che non smette di sanguinare. “Sanguino ancora. Perché?” si chiede Paolo Nori in questo monologo, e la sua è una risposta altrettanto sanguinosa, anzi è un romanzo che racconta di un uomo che non ha mai smesso di trovarsi tanto spaesato quanto spietatamente esposto al suo tempo. Se da una parte Nori ricostruisce gli eventi capitali della vita di Fëdor M. Dostoevskij, dall'altra lascia emergere ciò che di sé, quasi fraternamente, Dostoevskij gli lascia raccontare. Perché di questa prossimità è fatta la convivenza con lo scrittore che più di ogni altro ci chiede di bruciare la distanza fra la nostra e la sua esperienza di esistere.



Ingegnere senza vocazione, genio precoce della letteratura, nuovo Gogol', aspirante rivoluzionario, condannato a morte, confinato in Siberia, cittadino perplesso della “città più astratta e premeditata del globo terracqueo”, giocatore incapace e disperato, marito innamorato, padre incredulo (“Abbate dei figli! Non c'è al mondo felicità più grande”, è lui che lo scrive), goffo, calvo, un po' gobbo, vecchio fin da quando è giovane, uomo malato, confuso, contraddittorio, disperato, ridicolo, così simile a noi. Quanto ci chiama, sembra chiedere Paolo Nori, quanto ci chiama a sentire la sua disarmante prossimità, il suo essere ferocemente solo, la sua smagliante unicità? Quanto ci chiama a riconoscere dove la sua ferita continua a sanguinare?

U, PREMIO
ARTHÈ

XIV EDIZIONE

21:30 | PALCO CENTRALE

Il premio Arthè, indetto dall'associazione culturale Amici di Liberi sulla Carta, è un concorso letterario nazionale dedicato a racconti di narrativa di ogni genere, purché inediti e ispirati al tema indicato che in questa edizione è “Qualcosa rimane”, lo stesso della tredicesima edizione della fiera. I membri della giuria sono scelti fra giornalisti, editori, scrittori, critici letterari, professionisti del mondo dell'editoria e della letteratura, lettori forti espressi da circoli letterari, al fine di garantire un verdetto autorevole da parte di lettori qualificati.

PAOLO CALABRESI

TUTTI GLI UOMINI CHE NON SONO

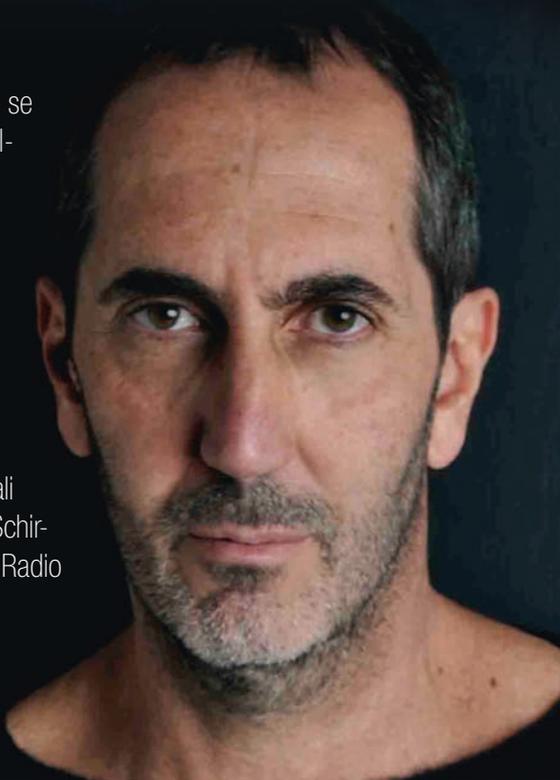
Salani



Paolo Calabresi è un attore brillante, protagonista al cinema di successi come *Smetto quando voglio*, *Boris* e *Diaz*, il colpo di genio arriva nel momento più buio della sua vita. Quando i suoi genitori scompaiono prematuramente, seguiti a breve distanza dal suo maestro, il dolore e lo smarrimento lo riducono in mille frammenti.

Unico sollievo, seguire la sua Roma, anche se allo stadio si fa invitare fingendosi la star Hollywoodiana Nicolas Cage.

Tutti cadono nella burla, e recitare nella vita reale, all'insaputa di tutti, per lui diventa un modo per esorcizzare quei lutti e, al tempo stesso, sublimare l'amore per il proprio mestiere. Del resto, cosa fa un attore, se non fingere di essere qualcun altro e farlo credere al maggior numero di persone possibile? A raccontare con lui le sue surreali ed esilaranti trasformazioni c'è Margherita Schir-macher, voce di Ticket to read, in onda su Radio Kaos Italy.



VENERDÌ 16 SETTEMBRE

ORE 21:45
PALCO CENTRALE





10:30 | PALCO ESTERNO

LE VALLI DEL CICOLANO E L'ENTROTERRA SABINO

DANIELE CARDELLINI, PAOLA GIULIANI

Amarganta



Se siete viaggiatori in cerca di piste poco battute questo è il percorso adatto a voi. Apprezzerete la bellezza selvaggia delle valli del Cicolano e della Sabina più interna. Un territorio ricco di testimonianze artistiche dove si coglieranno le tracce di storie e di leggende antichissime. Si scopriranno inaspettati scrigni di raffinata bellezza in sotterranei segreti o nelle sperdute chiesette di campagna omaggiate da una natura incontaminata. Questo è l'ambiente ideale per eccellenti prodotti enogastronomici che si potranno degustare nei locali caratteristici o utilizzare come ingredienti per la realizzazione delle ricette proposte.

11:30 | PALCO ESTERNO

DIRE FARE GIORNALE

ALESSANDRA PASQUALOTTO con la redazione di Mirino

Amarganta



Un giornale è sempre materia viva. Una voce che parla di noi, uno specchio della nostra società, un diario dei nostri giorni. Ma è anche una opportunità di crescita.

Mirino è stato tutto questo, in questi ultimi venti anni, cioè da quando sono inciampata in un percorso scolastico di avvicinamento dei giovani ai giornali, lungimirante, sempre fecondo, attualissimo ancora oggi.

In questi venti anni, le voci degli studenti, dei ragazzi, dei giovani, si sono rincorse senza sosta, hanno tirato fuori problemi, curiosità, notizie, hanno raggiunto personaggi e persone, hanno messo nero su bianco inchieste e approfondimenti non solo intra moenia, ma cercando oltre la finestra della scuola, molto, molto più in là. Ne è scaturito un viaggio ricco, formidabile.

17 **SETTEMBRE**



12:30 | PALCO ESTERNO

ANCESTRALI ALCHIMIE

ASSOCIAZIONE ARTISTICO MULTICULTURALE "REA LUNA"

Amarganta



Ancestrali Alchimie deriva da un progetto concretizzato nel periodo buio e oscuro della pandemia. Il suo scopo è testimoniare quanta bellezza esista, per accarezzare l'anima e per lasciare un messaggio di speranza. La danza e l'essenza femminile ne sono protagoniste, la voce proviene da un gruppo di donne e dalla loro insegnante che si ritrovano nelle parole, nelle immagini, nel maschile e nel femminile, nell'unità condivisa sublimata nell'unione finale. I versi sono scanditi dalle fasi lunari, la è Luna protagonista, archetipo della donna, e si accompagna al Sole per ribadire e sottolineare l'alternarsi dell'energia maschile e femminile, per superare ogni stereotipo e per completarsi nella diversità

16:30 | PALCO ESTERNO

IL CUSTODE DELLE PAROLE

GIOACCHINO CRIACO

Feltrinelli



Raccontando la storia di Andria, trentenne che vive ai piedi dell'Aspromonte e si sente lontano e spaventato dalle sue radici, dal nonno che si chiama come lui ed uno degli ultimi pastori a parlare greco, Gioacchino Criaco, dialogando con Andrea Petrini della Libreria Moderna di Rieti, avvicina il lettore a un mondo a prima vista spaventoso, finché un evento inaspettato e lontano, un uomo salvato dal naufragio di un barcone proveniente dalla Libia, riconcilerà il protagonista con il suo retaggio, facendogli scoprire insieme a noi la bellezza selvaggia dell'Aspromonte, la Montagna Lucente. In quel luogo dove la magia è ancora possibile – ma si rivela a pochi – Andria accetterà finalmente il destino che è chiamato a compiere. Il custode delle parole è una storia di identità e radici così forti da sfidare il futuro, richiamandoci alla responsabilità di prenderci cura di ciò a cui sentiamo di appartenere: un amore, una montagna, una storia.

17 **SETTEMBRE**



17:00 | FORUM EDITORI

NON PENSARCI DUE VOLTE

ARJUNA CECCHETTI

Dalia



Louise è una bimba paffuta, goffa, ma con un gran talento nel ballare. Sara è una tredicenne ribelle. Sua madre è morta e suo padre è in prigione. Una notte Sara vede i fari di un'automobile risalire lungo la strada sterrata, poi compare il punto rosso di un fuoco. Sara imbraccia il fucile ed esce di casa. Poco dopo ha sparato ai "fessi" che tenevano prigioniere due ragazze, per il riscatto, per abusarne o forse solo per errore. Inizia così la sua lunga fuga che diventerà un viaggio solitario, a tratti disperato, verso l'unico luogo che forse le appartiene. Il romanzo è un'avventura nella natura dell'Appennino, che Sara conosce come le sue tasche: non c'è pianta che non abbia già visto o utilizzato, animale che non riesca a cacciare, riparo che non sappia improvvisare. Un viaggio epico, un romanzo sulla possibilità di vivere in simbiosi con la natura, di accettarne le leggi, di abbandonare la società, almeno il tempo

necessario a ritrovare sé stessi. Ci vuole coraggio: "Non pensarci due volte".

Con questo romanzo Arjuna Cecchetti ha ottenuto una segnalazione nella XXXIII edizione del prestigioso Premio Italo Calvino.

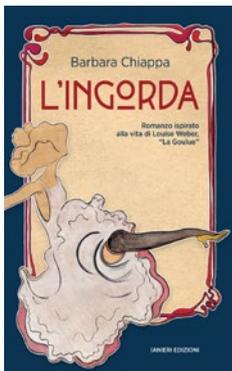


17:30 | PALCO ESTERNO

L'INGORDA

BARBARA CHIAPPA

lanieri edizioni



Louise è una bimba paffuta, goffa, ma con un gran talento nel ballare. A questo si aggrappa per cercare la sua strada, e magari un po' di felicità. Scappa via sgambettando da una famiglia ignorata dall'amore, per avventarsi sugli scarti di una Parigi di fine secolo. L'arma è il suo corpo. In quel grande vuoto che sente dentro trova tutte le sue munizioni. Finirà i suoi giorni più in basso della buca da cui era partita. Ma prima avrà posato per Renoir, sarà stata la protetta di Toulouse Lautrec, avrà tenuto tutta Parigi inchiodata sotto la sua gonna, avrà inventato il can-can, avrà mangiato e ballato. Senza riempirsi mai. Romanzo ispirato alla vita di Louise Weber, "L'ingorda" è il romanzo d'esordio di Barbara Chiappa, già vincitrice del Premio Arthé a Liberi sulla Carta nel 2019.



18:00 | FORUM EDITORI

IL NOSTRO GIORNO VERRÀ

EDITH JOYCE

Red Star Press



Erin e Seán hanno occhi profondi come il mare e un sogno rivoluzionario: quello di un'Irlanda unita e libera dalla dominazione inglese. L'isola di Smeraldo conosce la furia delle rivolte di Pasqua nel 1916, ma da tempo immemore vive una condizione per cui non c'è passione che possa accendersi senza intrecciare l'amore con il terreno della lotta politica. E se imbracciare un fucile può essere più facile che scoprire il proprio posto nella lotta, trovare il coraggio di dichiarare ciò che si prova veramente può rivelarsi un'impresa ancora più difficile. Eppure, mentre l'iniziativa rivoluzionaria è costretta a soccombere sotto il ferro e il fuoco della Corona, Erin e Seán riceveranno dalla sorte un dono prezioso, nascosto tra le parole che, in gaelico, continuano a ripetere

generazione dopo generazione: *Il nostro giorno verrà*...

Edith Joyce è una psicologa che si alterna fra l'Italia e l'Irlanda, su Instagram oltre sedicimila persone seguono il suo profilo in cui si occupa di libri, questo è il suo primo romanzo.



18:30 | PALCO CENTRALE

LA ROMA DI PASOLINI

DARIO PONTUALE, SANDRA GIULIANI

Nova Delphi



Nel centenario della sua nascita, Liberi sulla Carta ricorda Pier Paolo Pasolini con la presentazione di "La Roma di Pasolini. Dizionario urbano" di Dario Pontuale, scrittore e critico che dialoga con Sandra Giuliani, coordinatrice del Progetto di Rete urbana nato dal libro. Ad arricchire la presentazione ci saranno le "Persone libro" dell'associazione Donne di carta, che accompagneranno l'incontro recitando alcuni passi a memoria e gli interventi musicali a cura di Alfredo Tagliavia, Emanuele Inserto e Katia Picciarelo.

DONNE & CARTA



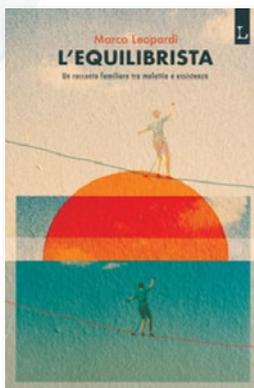


18:00 | FORUM EDITORI

L'EQUILIBRISTA

MARCO LEOPARDI

Lorusso editore



Marco e Sabrina sono una giovane coppia, sportivi, amano viaggiare, si sono da poco sposati e stanno per avere un figlio. Hanno tanti progetti, Marco vuole fare il documentarista e Sabrina continuare il suo lavoro di maestra elementare. All'improvviso, qualcosa sconvolge le loro vite: si chiama SLA, Sclerosi Laterale Amiotrofica, colpisce Sabrina con una diagnosi terribile che le lascia, a detta dei medici, pochi anni di vita. Tutto cambia, e mantenere in equilibrio i pezzi della loro vita sconvolta non è facile.

Marco Leopardi racconta un punto di vista poco conosciuto, quello delle persone che assistono chi si ammala. Tra difficoltà, ricerca di cure, incomprensioni, sensi di colpa, un racconto crudo e onesto, senza falsi pietismi. La malattia accompagna la vita di Sabrina e dei familiari da ormai molti anni, ma non ha spento la voglia di vivere dei suoi componenti. Marco a volte si sente così: un equilibrista, in bilico su un filo, che si muove un passo dopo

l'altro. Il libro racconta inoltre le lotte con l'associazione Luca Coscioni per i diritti delle persone con disabilità gravi e terminali, tra cui quello all'eutanasia.

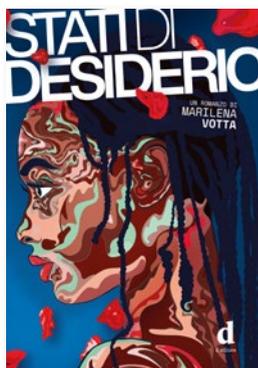


19:30 | PALCO ESTERNO

STATI DI DESIDERIO

MARILENA VOTTA

D Editore



Daniella è una ragazza italo-giamaicana di sedici anni, vive in un paesino a metà strada tra Roma e Perugia e ha un rapporto complicato con i propri genitori. Da una parte la rabbia verso il padre, Dylan, sempre in corsa verso i propri desideri; dall'altra l'aperta ostilità con la madre, Linda, troppo dipendente dall'amore verso suo padre. Oltre al colore della pelle, Daniella ha poi ricevuto dal padre un dono difficile da gestire: la capacità di vedere il futuro delle persone e di percepirne i desideri più profondi. Dopo aver attraversato l'arte del racconto con tre diverse antologie, con *Stati di desiderio* Marilena Votta esordisce con un romanzo di formazione dai toni sensuali ed evocativi, in cui il lettore è invitato a scavare oltre le apparenze dei propri sguardi. A parlarne con lei, l'agente letterario Anja Widmann.



ANNA FOGLIETTA

LEGGE LA FERROVIA SOTTERRANEA

DI COLSON WHITEHEAD

Amata dal pubblico e apprezzata dalla critica, Anna Foglietta è un'attrice capace di passare con la stessa efficacia dalla commedia brillante a ruoli drammatici. Impegnata socialmente anche con la Onlus Every Child Is My Child di cui è presidente, Anna Foglietta ha scelto di leggere per il pubblico di Liberi sulla Carta "La ferrovia sotterranea", opera che è valsa a Colson Whitehead il premio Pulitzer e il National Book Award, come non era mai successo negli ultimi venti anni.

Riportandoci nella Georgia della prima metà dell'Ottocento, la voce di Anna Foglietta dà vita alla giovane schiava nera Cora e alla sua fuga dalla piantagione di cotone in cui vive in condizioni disumane, offrendo una testimonianza scioccante – e politicamente consapevole – dell'eterna brutalità del razzismo e al contempo raccontando un'appassionante storia d'avventura che per ritmo e colpi di scena ricorda i western pulp di Quentin Tarantino, e che ha al centro una moderna e tenacissima eroina femminile.

Ad accompagnare l'attrice sul palco, rendendo ancora più suggestiva l'atmosfera, ci sono i musicisti della Rieti Jazz Orchestra.



SABATO 17 SETTEMBRE

ORE 21:30
PALCO CENTRALE



18 SETTEMBRE



11.00 | PALCO ESTERNO

RIUNIONE DEI CIRCOLI DI LETTURA DELLA PROVINCIA DI RIETI

Un incontro per conoscersi, scambiare esperienze, ipotizzare collaborazioni o semplicemente condividere la passione comune per la lettura.
Per info Laura 3491763730



15:00 | BIBLIOTECA PARONIANA
IL TESORO DELLA PERGAMENA
MARIA LUDOVICA FARAGLIA

Funambolo edizioni



Piccione è il protagonista di questa avventurosa e toccante storia. La curiosità di conoscere meglio il luogo particolare in cui è nato, lo porterà a scoprire un posto ricco di fascino e di bellezza. Tra avventure e peripezie, alla ricerca di un presunto tesoro, tra fughe e sorprese, scoprirà insieme a Topino - amico d'avventura - l'importanza dell'amicizia e il valore di un luogo abbandonato ma mai dimenticato. La presentazione è accompagnata da un laboratorio consigliato a bambini dai sette agli 11 anni.

18 SETTEMBRE



16:30 | PALCO ESTERNO

QUALCOSA RIMANE

STEFANO MARIANTONI

Funambolo Edizioni



Alberto Durante è ormai grande abbastanza quando inizia a fare i conti con una malattia subdola e con la vita che, seppur gentilmente, gli chiede indietro, pezzo per pezzo, tutto quello che s'è guadagnato. Diventa grande nel suo paese piccolo, Alberto. Lo fa balbettando, nel continuo confronto col fratello minore, si rifugia nelle parole, nei libri di Anna e nei suoi occhi grandi. Ha la strada segnata dal padre capomastro, ma se ne allontana per trovare sé stesso e per diventare uno dei tanti ferrovieri emigrati nella grande città, testimone e protagonista di un'Italia che cambia marcia nel dopoguerra. Costretto a tornare al paese, ecco il valzer delle badanti che non stanno dietro alla sua voglia di camminare, i libri in cui il filo si perde, gli inciampi, i sussulti e la leggerezza di un passato che è sempre presente. In questa confusione s'aggrappa alle emozioni della sua storia, che rivive tutta nell'arco di ventiquattr'ore. E si sente ancora vivo, in questo giorno che sarebbe

un peccato non raccontare. Questo è il romanzo d'esordio di Stefano Mariani, che nel 2008 vinse la prima edizione del Premio Arthè.

17:00 | BIBLIOTECA PARONIANA

STORIA DI UNA BALENA BIANCA RACCONTATA DA LEI STESSA

TEATRO POTLACH



Laboratorio di lettura a cura del Teatro Potlach, che omaggia Luis Sepúlveda con un viaggio dal libro al teatro, dalle parole allo spazio.



Il Teatro Potlach è stato fondato nel 1976 da Pino Di Buduo e Daniela Regnoli. Nel 1979 l'attrice svizzera Nathalie Mentha si unisce al gruppo e da allora i tre costituiscono il gruppo fisso del Teatro Potlach. La scelta di Luis Sepúlveda è significativa perché la storia di Liberi sulla Carta è legata al grande scrittore cileno, che ne fu ospite sia a Rieti che a Farfa.

L'evento è rivolto ai bambini, preferibilmente nella fascia d'età 8/11 anni, ed è consigliabile la prenotazione tramite:

mail a biblioteca@comune.rieti.it

o per telefono al numero 0746.287295-331



17.30 | PALCO ESTERNO

DOMANI INTERROGO

GAJA CENCIARELLI

Marsilio



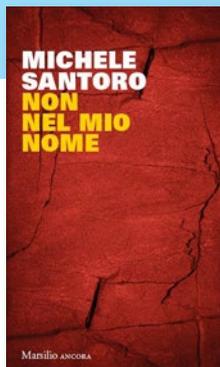
Gaja Cenciarelli è una scrittrice e una delle più apprezzate traduttrici italiane, ma è anche un'insegnante che conosce profondamente la scuola, al di fuori della retorica che la ammanta, come frontiera fra le generazioni e terreno obbligato di incontro. Danilo Dolci ha scritto che si cresce solo se sognati, e Gaja Cenciarelli, con il suo romanzo, chiosa che si può crescere anche se sei l'incubo di qualcuno, convinta sì che la cultura sia qualcosa di quotidiano, che certe sigarette fumate insieme agli studenti facciano parte del lavoro, ma disillusa che l'istruzione possa salvare il mondo. Ciò nonostante, nel suo romanzo di Shakespeare e spaccio, la professoressa il mondo lo salva. Perché il mondo è le persone che incontriamo. Specialmente a scuola. Con Gaja Cenciarelli, che torna a Liberi sulla Carta dopo tre anni, c'è Fabrizio Moscato.

18:00 | PALCO CENTRALE

NON NEL MIO NOME

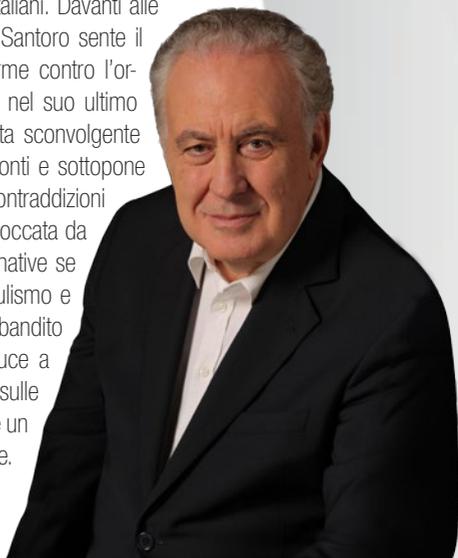
MICHELE SANTORO

Marsilio



A Liberi sulla Carta anche Michele Santoro, da oltre trent'anni uno dei più celebri e autorevoli giornalisti televisivi italiani. Davanti alle tragedie collettive degli ultimi mesi Santoro sente il bisogno di lanciare un grido d'allarme contro l'orrore che ci lascia ormai indifferenti nel suo ultimo libro "Non nel mio nome". In questa sconvolgente e appassionata denuncia non fa sconti e sottopone a una feroce critica tutte le grandi contraddizioni

che ci hanno condotto sull'orlo del baratro: una democrazia bloccata da una politica inconcludente e impreparata, che non vede alternative se non affidarsi a tecnici e cavalieri salvifici; la parabola del populismo e un'informazione ormai megafono della propaganda, da cui è bandito non solo il dissenso ma qualsiasi interrogativo, e che si riduce a inseguire e ingigantire questioni pretestuose, senza incidere sulle sorti del paese. Un j'accuse che chiama in causa tutti, per ridare un senso alla parola «democrazia» ripartendo dalle domande giuste.





18 SETTEMBRE



19:30 | PALCO CENTRALE

COME UN CANE BIANCO - LA CANZONE CHE VUOI TU

VALERIA ROSSI

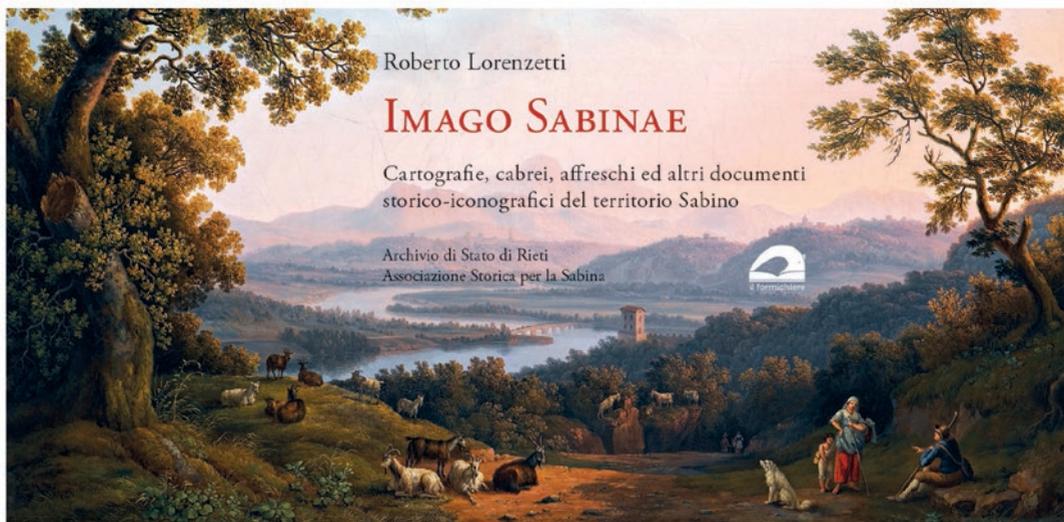
Ed. Bertoni



Valeria Rossi è stata protagonista di un successo clamoroso, vincendo il Festivalbar, un triplo Disco d'Oro (200mila copie vendute) un Italian Music Award grazie a un pezzo da lei scritto e interpretato che è entrato nel patronio collettivo del popoitaliano.

Eppure ci regala un libro intimista, frutto di una profonda introspezione alla ricerca del proprio io, tra conflitti e illuminazioni. Come scrive Irene Teyxeira: "Di toni autocelebrativi non ne troverete in questo libro dal taglio originale, a metà fra l'autobiografia e il diario onirico, contenente sprazzi di poesia. Avrete accesso al fecondo, poliedrico mondo interiore

di una donna che ha trasformato le sue esperienze di vita più dolorose in opportunità di ricerca, crescita ed evoluzione. In queste vibranti pagine, con profondità e delicatezza estreme, Valeria Rossi si svela lontano dalle luci della ribalta, per regalare ai suoi lettori la versione più vera di sé, che affascina, ispira e commuove, arrivando dritta al cuore." Con lei a Liberi sulla Carta c'è Stella Grillo che divide la sua vita professionale tra i libri e la musica.





PAOLO ROSSI

STAND UP CLASSIC - LETTURE E IMPROVVISAZIONI SU OMERO, ORAZIO, SHAKESPEARE E TANTI ALTRI

A Liberi sulla Carta, nella serata finale del festival, Paolo Rossi è impegnato in uno stand up in chi racconta i classici in un modo non convenzionale, con libere associazioni tra passato e presente.

Accompagnato dalla chitarra di Emanuele Dell'Aquila, l'attore rende vive, davanti ai nostri occhi, parole che hanno tremila anni, spaziando da Omero a Shakespeare, passando per Orazio e altri ancora. . .

"In questo momento -sono le parole dell'artista- voglio tornare a raccontare storie dal vivo. L'importanza di raccontare storie è fondamentale per portare un conforto laico alle persone."

E noi siamo felici che possa farlo sul nostro palco.



DOMENICA 18 SETTEMBRE

ORE 21:45
PALCO CENTRALE



PLASTIC FREE



A Liberi sulla Carta per gli stand degli editori, così come per i desk informativi, i totem e ogni altro allestimento, il materiale usato è il cartone; parte degli arredi esterni sono realizzati in legno riutilizzabile al termine della fiera: il riutilizzo delle attrezzature e dei materiali, oltre che il massimo livello di riciclo e l'alto tasso di biodegradabilità di allestimenti, stoviglie, prodotti necessari alla pulizia utilizzati nei giorni della fiera, garantiscono il minimo impatto ambientale delle attività della stessa.

AREA FOOD E APERITIVI LETTERARI



All'interno della manifestazione verrà allestito un bar dove sorseggiare un bicchiere di vino, una birra, un aperitivo, un amaro e uno spazio cucina in cui sarà possibile degustare alcuni piatti provenienti da varie parti d'Italia e del mondo.

RADIO KAOS ITALY



Da venerdì 16 settembre a Liberi sulla Carta dirette quotidiane della trasmissione Ticket to Read su Radio Kaos Italy con interviste agli ospiti sul tema "qualcosa rimane" e racconti dietro le quinte del festival.



REDSTARPRESS

Libri sotto
una buona
stella!





REALIZZATO DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



SI RINGRAZIANO:



MEDIA PARTNER



www.liberisullacarta.it

